



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

AREA FINANZIARIA

UFFICIO RAGIONERIA

DETERMINAZIONE

Determ. n. 51 del 07/02/2023

**Oggetto: SERVIZIO DI AGGIORNAMENTO INVENTARIO BENI COMUNALI E
COMUNICAZIONE ART. 2 COMMA 222 LEGGE 191/2009 ANNI 2023 - 2023 - 2024.**

IL RESPONSABILE DELL'AREA

RICHIAMATI:

- il Decreto Sindacale n. 24 in data 19/12/2022 di nomina del responsabile dell'Area Finanziaria fino al 28/02/2023, ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. 267/2000;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 197 del 15/12/2022 di approvazione del PEG provvisorio per l'anno 2023;

ATTESO:

- che è obbligo per il Comune provvedere all'aggiornamento dell'inventario dei beni comunali e alla comunicazione annuale prevista dall'art. 2 comma 222 Legge 191/2009 per gli anni 2022/2023/2024;
- che affrontare le tematiche in materia di inventario degli enti locali richiede una professionalità specializzata con adeguate competenze, tenuto conto della complessità della materia e delle continue evoluzioni;
- che occorre operare aggiornamenti tempestivi ai fini del rispetto dei termini assegnati dalla Legge;

- che la ditta ADS di Bologna, essendo fornitrice per il Comune di Malnate del programma di contabilità, è in grado di reperire i dati necessari direttamente senza aggravio di lavoro a carico dell'Ente;
- che l'importo stimato di spesa per il servizio in oggetto per gli anni 2022 – 2023 - 2024 ammonta ad €. 9.600 oltre IVA per il servizio di aggiornamento inventario di tre annualità;
- che non vi è obbligo alla redazione del DUVRI in quanto trattasi di servizio di natura intellettuale;
- che in relazione alla presente procedura non sussistono ipotesi di conflitto di interesse, conformemente a quanto disposto dall'art. 42 del D. Lgs. 50/2016 e successive modificazioni;

CONSIDERATO che l'affidamento avviene nel rispetto dei principi enunciati dal comma 1 dell'art. 30 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni, economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, come richiamati dal comma 1 dell'articolo 36 del citato Decreto Legislativo;

RITENUTO che il servizio viene affidato mediante affidamento diretto nell'ambito delle procedure dei contratti sotto soglia in quanto l'importo del servizio è inferiore a €. 139.000,00, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 16/07/2020, n. 76, convertito con modificazioni in Legge 11/09/2020 n. 120, da ultimo modificato dall'art. 51 comma 1 del D.L. 31/05/2021 n. 77 convertito con modificazioni in Legge 29/07/2021 n. 108, introdotto in deroga all'art. 36 comma 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni;

CONSIDERATO:

- 1) che il Comune di Malnate pur non essendo capoluogo di provincia, fermi restando gli obblighi di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, può procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di lavori, servizi e forniture in virtù della sospensione, fino al 30 giugno 2023, dell'art. 37 comma 4 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni, introdotta dall'art. 1, comma 1 lett. a), della Legge n. 55 del 2019, come modificato dall'art. 8, comma 7, del D.L. 16/07/2020, n. 76, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120 e da ultimo dall'art. 52 comma 1 lett. a) del D.L. 31 maggio 2021 n. 77 convertito con modificazioni in Legge 29 luglio 2021 n. 108;
- 2) che, ai sensi dell'art. 216 comma 10 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e successive modificazioni, fino all'entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'art. 38 del citato decreto legislativo, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'anagrafe di cui all'art. 33-ter del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179, convertito con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2012, n.221;
- 3) che, ai sensi dell'art. 1 comma 450 della Legge 296/2006, così come modificato dall'art. 1 comma 502 della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 e dall'art. 1 comma 130 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145, l'obbligo per i Comuni di fare ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici, viene stabilito per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00;

TENUTO CONTO di quanto indicato dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con le Linee Guida n. 4 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate con delibera n.1097 del 26/10/2016 e aggiornate al D. Lgs. 56/2017 con delibera n. 206 del 01/03/2018 e, a seguito dell'entrata in vigore della Legge 14 giugno n. 55 di conversione del Decreto Legge 18 aprile 2019 n. 32, aggiornate con delibera n. 636 del 10/07/2019;

DATO ATTO:

-  che, ai sensi dell'art. 26, comma 3 della Legge 488/1999, è stata verificata l'assenza di convenzioni e accordi quadro attivati dalla Consip S.p.A. e di convenzioni attivate da ARIA di Regione Lombardia dove rinvenire il servizio in argomento;
-  che, ai sensi dell'art. 9 del D. L. 66/2014, convertito nella Legge 89/2014, è stata verificata l'assenza, per la tipologia del servizio oggetto del presente affidamento, di prezzi di riferimento e di parametri prezzo-qualità;
-  che la prestazione oggetto del presente affidamento non rientra nelle particolari categorie merceologiche individuate ai sensi dell'art. 1, commi 7 e 9, del DI 95/2012 convertito dalla Legge 135/2012;
-  che il servizio da acquisire essendo di importo inferiore ad €. 40.000, ai sensi dell'art. 21 comma 6 del D.Lgs. 50/2016 e successive modificazioni, non è stato inserito nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi;

DATO ATTO:

-  che si è proceduto per l'acquisizione del servizio ad attivare apposita procedura sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione mediante trattativa diretta con la ditta ADS di Bologna;
-  che a tal fine è stato predisposto il foglio condizioni, allegato al presente atto;
-  che è stata inoltrato ordine ID n. 3414342 di affidamento diretto alla ditta ADS di Bologna per l'espletamento del servizio per un importo di spesa pari ad €. 9.600 oltre IVA;
-  che la ditta ADS nei termini previsti dalla procedura ha prodotto la sua offerta confermando il prezzo di €. 9.600 oltre IVA;

CONSIDERATO che la ditta Ads di Bologna è in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto del presente affidamento, come previsto dall'art. 1 comma 2 lett. a) della Legge n. 120/2020 lettera così sostituita dall'art. 51, comma 1, lett. a) sub. 2.1) della Legge n. 108/2021;

RITENUTO, pertanto, di affidare alla ditta ADS S.p.A. con sede a Bologna, Via della Liberazione n. 15 il servizio di aggiornamento inventario dei beni comunali e alla comunicazione annuale prevista dall'art. 2 comma 222 Legge 191/2009 per gli anni 2022/2023/2024 per un importo di €. 9.600,00 oltre IVA per 3 annualità;

ATTESO che, conformemente a quanto indicato dalle Linee Guida n. 4 dell'Anac sopra richiamate, si è già in possesso della documentazione attestante il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e successive modificazioni dichiarati dall'affidatario del servizio;

CONSIDERATO che il responsabile del procedimento per il presente affidamento è il sottoscritto responsabile dell'Area Finanziaria e che è stato acquisito il seguente codice CIG ZB339BB2B7 rilasciato dall'Anac;

VISTO l'art. 191 del D.L.vo n. 267/2000;

CONSIDERATO, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000, che:

- l'oggetto del contratto è l'affidamento del servizio di aggiornamento dell'Inventario Beni Comunali e la comunicazione annuale art. 2 comma 222 L. 191/2009 per gli anni 2022/2023/2024;
- la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto nell'ambito delle procedure dei contratti sotto soglia, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 16/07/2020, n. 76, convertito con modificazioni in Legge 11/09/2020 n. 120, da ultimo modificato dall'art. 51 comma 1 del D.L. 31/05/2021 n. 77 convertito con modificazioni in Legge 29/07/2021 n. 108, introdotto in deroga all'art. 36 comma 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni;
- che il contratto sarà perfezionato, ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni, mediante scambio di lettere tramite posta elettronica certificata, firmate digitalmente tra le parti;

RICHIAMATO l'art. 1 comma 3 (primo periodo) del Decreto Legge 16/07/2020 n. 76, convertito in Legge 11/09/2020 n. 120 per il quale gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre o atto equivalente che contenga gli elementi descritti nell'art. 32 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e successive modificazioni, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico professionali, ove richiesti;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la sua regolarità e correttezza, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs.267/2000;

VISTO il bilancio di previsione 2023/2025;

DETERMINA

1. **AFFIDARE**, per le motivazioni esposte nella parte narrativa del presente atto, alla ditta ADS con sede a Bologna, Via della Liberazione n. 15 il servizio di aggiornamento inventario dei beni comunali e comunicazione annuale prevista dall'art. 2 comma 222 Legge 191/2009 per gli anni 2022/2023/2024 per un importo di €. 9.600 oltre IVA;
2. **APPROVARE** il foglio condizioni allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale regolante l'esecuzione del servizio.
3. **DARE ATTO** che, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 50/2016, è stata acquisita al protocollo dell'ente la dichiarazione relativa al conflitto di interessi.
4. **IMPUTARE** la spesa come segue: anno 2023 €. 3.904,00 cap. 126 imp. 427, anno 2024 €. 3.904,00 cap. 126 imp. 78/2024 mentre per l'anno 2025 €. 3904,00 ad apposito intervento a seguito dell'approvazione del Bilancio 2023/2025.

Avverso alla presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 gg. o entro 120 gg. al Presidente della Repubblica. E' ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 30 gg. se trattasi di appalto di lavori, servizi o forniture.

**Sottoscritta dal Responsabile d' Area
(CANTATORE FILOMENA)
con firma digitale**